

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 3 pozzi, in Comune di Tavagnasco località Montestrutto, ad uso irrorazione cuscinetti ed anelli di tenuta idraulica delle turbine ed irrigazione aree verdi, assentita alla EDISON SpA.**

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 690 del 22-2-2021; Codici Univoci: TO-P-10817; TO-P-10818; TO-P-10819.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

#### DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Edison SpA con sede legale in Milano, Via Foro Buonaparte n. 31, P. IVA 0672260001, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 3 pozzi in falda superficiale profondi rispettivamente: 32 metri (Pozzo 1), 30 metri (Pozzo 2) e 25 metri (Pozzo 3), in Comune di Tavagnasco località Montestrutto - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 11 Particella 271 - in misura di litri/s massimi complessivi 8 e medi 6 per complessivi metri cubi annui 189.216, di cui litri/s medi 5,95 per complessivi metri cubi annui 187.641 ad uso "produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi col processo produttivo", e litri/s medi 0,05 per complessivi metri cubi annui 1.575 ad uso "civile", da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 1-7-2017 data di inizio della derivazione, così come dichiarato dal soggetto richiedente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 5-3-2021"(... omissis ...)